

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

VISITA NOTTURNA AL MERCATO DEL PESCE

"Cottio," salato quest'anno per il tradizionale cenone

Mille quintali di pesce dai porti vicini e lontani - Sogliole, triglie, merluzzi e captoni - Ricordi di tanti anni fa al Portico d'Ottavia

Quando ci siamo affacciati al mercato del pesce, forse mezzo secolo prima dell'apertura ufficiale del "cottio", abbiamo assistito a scene di inverosimile desolazione. Essendo arrivato all'ultimo minuto il pesce, i fucchini facevano la vendita dalle varie casette con un'abilità sorprendente, smistavano il pesce, disponevano con garbo ed arte, merluzzi, triglie, sogliole sui panieri. Il pesce veniva disposto nei modi classici: a stufetta, a matriceria, ecc., mentre un funzionario del mercato urlava come un osso, per tener spondo il passaggio, nell'immensa del-

mat tradizionale di questo "cottio", mancava anche il sindaco Rebecchini, il quale scorso anno si compiacque di estrarre prima i numeri del lotto, poi, la lotteria dei canestri di triglie, merluzzi ed altro, celebrata anche questo anno per le autorità presenti alla cerimonia, con Saragat comprese.

Quando siamo usciti dal mercato, continuava l'effluvio delle macchine, e nello stesso tempo giungevano altri camion dai porti lontani.



Così rappresentava il "cottio", alla "pescheria" di San Teodoro, un secondo disegnatore della "Illustrazione Italiana", la sera del 23 dicembre 1885

la comparsa dei visitatori più illustri. Il mercato, già angusto nelle giornate normali, presenta una folla di persone, in attesa di pesce, disposti in file, a volte, a gradinate. Nel giro di pochi minuti, i fucchini sono riusciti a realizzare una messinscena di questo "cottio", veramente pittoresca. A mezzogiorno, in punto, le autorità faranno il loro ingresso in questo grande androne, dove sono sistemati una trentina di "cottio", e mostrano come sono chiamati i vari banchi dei commissariari. Alle 3 del mattino, i pescivendoli faranno la loro incursione sul mercato, trasformandolo in un viale di boletti trillanti e tumultuosi.

Questo anno c'è scarsezza di grossi cefali, merluzzi, spigole, captoni, perché il tempo, il mezzo pescatore, non è stato proprio. Sul mercato, c'è mezzogiorno, c'è qualcosa come un migliaio di quintali di pesce, di tutte le qualità, forme, grandezze, colori, prezzi, dallo smeraldo venuto con i frigoriferi dalla Norvegia alle sogliole, dai captoni della Danimarca a quelli di Comacchio, Bracciano, Bolsena.

La notte notturna è stata interrotta ieri, al Quadraro, alle 23,30, da un improvviso crollo che, fortunatamente, non ha causato vittime umane. Nella palazzina segnata con il numero 23 di via dei Lenini, per cause impreviste è crollata una rampa di scale, colpendo le cinque famiglie che abitano nel edificio.

Panico in una palazzina per il crollo delle scale

Cinque famiglie del Quadraro portate in salvo dai vigili del fuoco - Nessun danno alle persone

Alle grida di soccorso lanciato dai vicini, si è raccolto una folla di persone che hanno provveduto ad avvertire i vigili del fuoco. I vigili hanno tratto in salvo le cinque famiglie, provvedendo successivamente al puntellare l'edificio per evitare ulteriori crolli.

La nuova segreteria degli autoferrotranvieri. La segreteria della Federazione provinciale degli autoferrotranvieri risulta così composta: presidente, Giuseppe Centocelle; segretario, Egidio Pelusi; segretario, Giacomo Onesti; segretario, Sergio Terrilli; segretario, Franco...

La nuova segreteria degli autoferrotranvieri

La segreteria della Federazione provinciale degli autoferrotranvieri risulta così composta: presidente, Giuseppe Centocelle; segretario, Egidio Pelusi; segretario, Giacomo Onesti; segretario, Sergio Terrilli; segretario, Franco...

SETTE COLLI

Traffico STEFER

C'è un traffico che ieri sera, verso le 19,30, una folla di centinaia di persone si accalca in piazza dei 500, a spingere dell'autobus della STEFER per Centocelle nel disperato tentativo di farne uscire scarse vetture per recarsi a casa. L'autore della segnalazione lamentava che da oltre un'ora, nonostante la costanza dell'attesa, non riu-

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

INTOLLERABILE DISCRIMINAZIONE CONTRO L'UNITA'

La Questura ha negato il permesso per il carro allegorico della Befana

Il divieto giustificato con un articolo della legge di P.S. che invece consente la raccolta di offerte per le strade! - La sottoscrizione prosegue con successo



LA FOTO del giorno

La signora Maria Signorelli, martedì prossimo alle ore 16, darà un interessante spettacolo al Teatro dei Salfiri con il suo applaudito teatro dei burattini. I bravi "pupi" della Signorelli interpreteranno le fiabe: «La principessa e il ranocchio», «La bella e la brutta», «La cenerentola» e «Il gatto e il botteghino dei Salfiri» e all'Ufficio propaganda del giornale al prezzo unico di lire trecento. L'incasso di questo spettacolo andrà interamente a beneficio della Befana dell'Unità.

La fantasia di certi uffici governativi nei confronti della Befana dell'Unità ha cercato, quest'anno, ogni limite. Per averne un'idea, basterà riferire quanto è accaduto negli scorsi giorni.

Il 10 dicembre un incaricato del nostro giornale si recò in questura e chiese a un funzionario dell'ufficio spettacoli di conoscere quali pratiche era necessario adempiere per ottenere il permesso di far circolare in città un carro allegorico del giornale e di raccogliere pubblicamente delle offerte a favore della Befana. Il funzionario rispose che occorreva, innanzi tutto, ottenere un'autorizzazione dal prefetto; quindi era indispensabile avere un'autorizzazione del Comune per l'attuazione del suddetto spettacolo e infine ogni decisione spettava alla questura che poteva negare l'autorizzazione o essere precludente.

Il 21 dicembre, allora, si presentò nel nostro ufficio un sottufficiale di polizia per consegnare un documento del seguente tenore: «Non sotto-

ra nonostante gli sforzi di chi si profa ad osteggiarla e a limitarla, gli amici della nostra Befana sono, tanti, e qualche autorità non se ne accorge, ed ha pena di indovinare, anzi, che i sostenitori della nostra iniziativa sono cresciuti di anno in anno sono diventati migliaia e migliaia. Aumenteranno anche quest'anno, nonostante tutto.

Le offerte

Anche quella di ieri è stata una giornata fattiva per la Befana dell'Unità. Albo e Albo Marchini, in memoria del loro caro papà, hanno inviato

Commissariato P.S. Magnanapoli

L'anno 1955 addì 21 del mese di dicembre alle ore nella sede del quotidiano "L'Unità" sita in via 4 Novembre 149, in Roma.

Noi sottoscritti M/lo di P.S. del Commissariato di P.S. Magnanapoli, abbiamo comunicato, al sig. LIBERTO Vincenzo, nella sua qualità di responsabile dell'Ufficio Propaganda del giornale "L'Unità" che la sua istanza inviata alla Prefettura intesa ad ottenere l'autorizzazione di far girare nei prossimi giorni per le vie di Roma un carro allegorico allo scopo di raccogliere doni fra commercianti e cittadini pro-befana "Unità" non può essere accolta non rientrando nelle ipotesi stabilite dallo art. 156 T.U. Legge di P.S.

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale per ogni effetto di legge.

Letto confermato e sottoscritto.

Ecco la riproduzione del documento del commissariato di Magnanapoli

Il comitato che organizza la campagna per la raccolta dei doni della Befana, la somma di lire cinquemila. L'avvocato Fiore, ha sottoscritto 10 mila lire. Altre cinquemila lire ci sono pervenute da parte del regista Alberto Lattuada. Paolo Ligo Zaccanti ci ha inviato tremila lire. La signora Anita Cordella ha offerto mille lire, ed i suoi piccoli Serafino e Mario, cento lire ciascuno, ed altre cento Tania Cordella. Il dr. Prospero ha donato sei mila lire. Giuliano e Rocca hanno sottoscritto cinquemila lire. Rizzero Iannarelli ha versato duemila lire. L'agenzia Dal-Frè ha versato duemila lire. Maria Riboldi ha donato duemila lire. Il signor Pierucci 300, N.N. duemila. Il compagno G. Brambilla ha donato un chilo di pasta. N.N. ha versato duemila lire.

CONVOCAZIONI

Partito. Il responsabile della propaganda...

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7,8: 20-21. 22.11. Giornale radio: 6,45; Lezioni: 7,15; Buongiorno; Musica del mattino: 8,15; Concerto: 9,15; Musica da ballo: 12,10. Orchestra Ferrari: 12,15; Orchestra Cerchi: 14,15; Chi c'è scena? Cronache cinematografiche: 15,15; Concerto di Gerico: 17,15; 18,50; Panorama del teatro francese: 19,15; Musica da ballo: 20,45; Radiospiriti: 21,15; La cometa sul firmamento: 21,15; Concerto: 21,15; Noni dieci Villancos spagnoli: 22; Organo Hammond: 22,15; La dolce notte: 22,45; La bacchetta d'oro: 23,30; Musica popolare.

Audace esplorazione nella grotta «Calauo»

Undici giovani speleologi, fra i quali una donna, del Circolo Speleologico romano hanno portato a termine una audace impresa: l'esplorazione dell'inghiottitoio «Calauo» che si apre nei pressi di Sanico in provincia di Latina.

Culla in casa Sebastiani

Ieri mattina la compagnia Giulia Sebastiani, sorella del compagno Pietro Ingrao, ha dato alla luce un piccolo maschietto. A lei, al marito Bruno e al neonato, auguri vivissimi di ogni felicità.

SOLIDARIETA' POPOLARI

Urgo sangue! Il compagno Gino Tadda, ricoverato al reparto chirurgia (II piano) dell'ospedale di Santo Spirito, e Maddalena Nuccelli, ricoverata all'ospedale di San Giacomo, hanno urgente bisogno di sangue.

PRETESE MEZZO MILIONE MINACCIANDO GRAVI RIVELAZIONI

La segretaria del canonico del Pantheon in Tribunale per un ricatto contro Totò

L'episodio risale allo scorso agosto - La donna trovata in possesso di un ricco archivio - Il popolare attore si è costituito parte civile - Il processo rinviato al 7 febbraio

Ieri mattina il popolare comico Totò, principe Antonio De Curtis, è apparso al Palazzo di Giustizia nell'aula della terza sezione del Tribunale. Egli si è presentato con il suo legale, avv. Eugenio De Simone, per la costituzione di parte civile nel processo per estorsione contro la professoressa Gemma Tragninelli.

Totò si trovava in vacanza sulla Costa Azzurra ospite di un facoltoso amico a bordo del panfilo «Astor», la Tragninelli si è incontrata con il signor Cleme Edoardo in casa dell'attore, in viale Bruno Buozzi. Mentre la donna riceveva il mezzo milione di lire in acconto sulla somma pretesa, giunse l'avv. De Simone ed alcuni funzionari di polizia, preventivamente avvertiti. Gemma Tragninelli fu tratta in arresto e impunita di estorsione.

I precedenti di tale processo sono già stati accennati. Si ricorderà, tra Tragninelli, ex segretaria di monsignor Antonio Belluzzi, canonico della chiesa del Pantheon, prete, 500.000 lire dal cugino dell'attore, signor Cleme Edoardo, minacciando di far pubblicare alcuni documenti di matrimonio, in esame presso il tribunale della Sacra Rota. Tutte le cause avevano come protagonisti persone ben note negli ambienti romani.

Per tutta spiegazione del suo comportamento, la Tragninelli dichiarò di essere venuta in possesso delle pratiche allorché svolgiva le mansioni di segretaria presso monsignor Pizzola, il quale era appunto un consulente del tribunale della Sacra Rota. Ella negò tuttavia l'attuazione di servizi del numeroso documenti al fine di compiere dei ricatti.

La breve udienza si è conclusa con la decisione del Tribunale di rinviare il processo al 7 febbraio. Il collegio giudicante era presieduto dal dott. Tancredi Marinelli; P.M. dott. Serraiello.

I numerosi, abituali frequentatori del «Palazzaccio» hanno riconosciuto nel distinto signore incontrato lungo gli interminabili corridoi il popolare Totò e gli hanno manifestato la loro simpatia. Anche in aula si è accalato un folto pubblico vivamente incuriosito.

Primo parziale successo dei ceti a Tivoli

Un primo successo è stato conseguito dai ceti di Tivoli che da oltre 2 mesi lottano

Domani diffusione straordinaria dell'Unità

Il comitato provinciale degli «Amici», rivolge un invito particolare agli «Amici» di tutte le sezioni perché domani, 25 ottobre, compiano una diffusione straordinaria dell'Unità.

Mamma figlia e nipotino avvelenati a via S. Agata

Sono stati ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Santo Spirito

I vigili del fuoco sono accorsi a via S. Agata 41 in risposta a una chiamata urgente; tre persone erano morenti in conseguenza di una grave intossicazione.

Una fanciulla di sedici anni, Elena De Nicola, residente a Zagorolo, in via Borgo San Martino 37, è rimasta vittima di una grave disgrazia. Ieri mattina la giovane era affacciata alla finestra, con i piedi puntati su una sedia, e con il busto che sporgeva un po' nel vuoto. Improvvisamente, forse a causa di un capogiro, la De Nicola si è abbattuta sul davanzale precipitando quindi nel sottostante marciapiede da una altezza di circa 8 metri. Trasportata al San Giovanni, la giovanotta vi è stata ricoverata.

Culla in casa Sebastiani

Ieri mattina la compagnia Giulia Sebastiani, sorella del compagno Pietro Ingrao, ha dato alla luce un piccolo maschietto. A lei, al marito Bruno e al neonato, auguri vivissimi di ogni felicità.

SOLIDARIETA' POPOLARI

Urgo sangue! Il compagno Gino Tadda, ricoverato al reparto chirurgia (II piano) dell'ospedale di Santo Spirito, e Maddalena Nuccelli, ricoverata all'ospedale di San Giacomo, hanno urgente bisogno di sangue.

Domani diffusione straordinaria dell'Unità

Il comitato provinciale degli «Amici», rivolge un invito particolare agli «Amici» di tutte le sezioni perché domani, 25 ottobre, compiano una diffusione straordinaria dell'Unità.

Una fanciulla di sedici anni, Elena De Nicola, residente a Zagorolo, in via Borgo San Martino 37, è rimasta vittima di una grave disgrazia. Ieri mattina la giovane era affacciata alla finestra, con i piedi puntati su una sedia, e con il busto che sporgeva un po' nel vuoto. Improvvisamente, forse a causa di un capogiro, la De Nicola si è abbattuta sul davanzale precipitando quindi nel sottostante marciapiede da una altezza di circa 8 metri. Trasportata al San Giovanni, la giovanotta vi è stata ricoverata.

Culla in casa Sebastiani

Ieri mattina la compagnia Giulia Sebastiani, sorella del compagno Pietro Ingrao, ha dato alla luce un piccolo maschietto. A lei, al marito Bruno e al neonato, auguri vivissimi di ogni felicità.

SOLIDARIETA' POPOLARI

Urgo sangue! Il compagno Gino Tadda, ricoverato al reparto chirurgia (II piano) dell'ospedale di Santo Spirito, e Maddalena Nuccelli, ricoverata all'ospedale di San Giacomo, hanno urgente bisogno di sangue.

Primo parziale successo dei ceti a Tivoli

Un primo successo è stato conseguito dai ceti di Tivoli che da oltre 2 mesi lottano

Domani diffusione straordinaria dell'Unità

Il comitato provinciale degli «Amici», rivolge un invito particolare agli «Amici» di tutte le sezioni perché domani, 25 ottobre, compiano una diffusione straordinaria dell'Unità.

Mamma figlia e nipotino avvelenati a via S. Agata

Sono stati ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Santo Spirito

I vigili del fuoco sono accorsi a via S. Agata 41 in risposta a una chiamata urgente; tre persone erano morenti in conseguenza di una grave intossicazione.

Culla in casa Sebastiani

Ieri mattina la compagnia Giulia Sebastiani, sorella del compagno Pietro Ingrao, ha dato alla luce un piccolo maschietto. A lei, al marito Bruno e al neonato, auguri vivissimi di ogni felicità.

SOLIDARIETA' POPOLARI

Urgo sangue! Il compagno Gino Tadda, ricoverato al reparto chirurgia (II piano) dell'ospedale di Santo Spirito, e Maddalena Nuccelli, ricoverata all'ospedale di San Giacomo, hanno urgente bisogno di sangue.



Ieri mattina il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha ricevuto il presidente dell'Amministrazione provinciale, compagno Perna, e gli assessori provinciali che si erano recati al Quirinale per porgergli gli auguri

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI